



COMUNE DI CASATISMA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato: <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, così come delineata dalla modifica al TUEL approvata al D.Lgs. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Il progetto di bilancio 2017 – 2019 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., dalla L. 243/2012 modificata dalla L. 164/2016 e dalla Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015).

Di seguito

il quadro riassuntivo del bilancio finanziario 2017/2019:

COMUNE DI CASATISMA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Spese	Cassa anno 2017	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	333.723,79								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.948,77			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		9.186,71	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	669.009,42	707.590,00	684.388,00	676.388,00	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	917.194,01	1.084.454,71 0,00	843.416,00 0,00	827.984,00 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	59.478,00	56.538,00	54.540,00	54.540,00					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	153.055,20	341.581,00	136.285,00	130.235,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	188.915,46	169.641,30	20.000,00	20.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	245.109,98	182.590,07 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	20.000,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	20.000,00	20.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.170.458,08	1.295.350,30	895.193,00	881.163,00	Totale spese finali	1.182.303,99	1.287.044,78	863.416,00	847.984,00
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	30.441,00	30.441,00	31.777,00	33.179,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor.	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	398.954,57	398.000,00	358.000,00	348.000,00	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	398.000,00	398.000,00	358.000,00	348.000,00
Totale titoli	1.869.312,65	1.993.350,30	1.553.193,00	1.529.163,00	Totale titoli	1.910.744,99	2.015.485,78	1.553.193,00	1.529.163,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.203.036,44	2.015.485,78	1.553.193,00	1.529.163,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.910.744,99	2.015.485,78	1.553.193,00	1.529.163,00
Fondo di cassa finali e presunto	292.291,46								

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri per la formulazione delle previsioni relative al triennio distintamente per la parte dell'entrata e della spesa. Per quanto concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Per le entrate si precisa inoltre che sono stati considerati gli effetti della Legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1 ENTRATE

COMUNE DI CASATISMA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	6.186,71	9.186,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	80.000,00	12.948,77		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	274.377,87	333.723,79		
10000	Titolo1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	107.088,60	previsione di competenza	780.100,00	707.590,00	684.388,00	676.388,00
			previsione di cassa	789.232,15	669.009,42		
20000	Titolo2 Trasferimenti correnti	4.077,92	previsione di competenza	83.800,00	56.538,00	54.540,00	54.540,00
			previsione di cassa	116.949,82	59.478,00		
30000	Titolo3 Entrate extratributarie	8.197,98	previsione di competenza	155.541,00	341.581,00	136.265,00	130.235,00
			previsione di cassa	168.817,80	153.055,20		
40000	Titolo4 Entrate in conto capitale	19.274,16	previsione di competenza	323.829,70	169.641,30	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	323.829,70	188.915,46		
50000	Titolo5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000,00	previsione di competenza	0,00	20.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.000,00	100.000,00		
60000	Titolo6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	80.000,00	0,00		
70000	Titolo7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
90000	Titolo9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.868,60	previsione di competenza	393.000,00	398.000,00	358.000,00	348.000,00
			previsione di cassa	399.001,11	398.854,57		
	Totale Titoli	220.507,26	previsione di competenza	2.036.270,70	1.993.350,30	1.553.193,00	1.529.163,00
			previsione di cassa	2.257.630,58	1.869.312,85		
	Totale Generale delle Entrate	220.507,26	previsione di competenza	2.122.457,41	2.015.485,78	1.553.193,00	1.529.163,00
			previsione di cassa	2.532.208,25	2.203.036,44		

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017/2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ...) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

1.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale, per consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi il Comune di Casatisma applica i seguenti tributi:

- Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Addizionale Irpef);
- Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti:

- imposta municipale propria (IMU);
 - tributo comunale sui rifiuti (TARI);
 - tributo comunale sui servizi (TASI);
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Si dà atto che la Legge di Stabilità per l'anno 2016 (Legge 208/2015) all'art. 1 - comma 26 – prevede il blocco tariffario di tutti i tributi, ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti).

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF applicata con aliquota unica per tutti gli scaglioni di reddito, così come previsto nell'apposito regolamento comunale, il quale resterà invariato anche per gli anni 2017 – 2019 (salve modifiche statali).

Tale regolamento prevede l'esenzione dall'imposta dei redditi fino ad € 700,00.

L'aliquota applicata è dello 0,80 per cento.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall'Agenzia delle Entrate e dall'andamento tendenziale degli stessi, il gettito previsto dell'addizionale è il seguente:

	2017	2018	2019
Addizionale comunale IRPEF	€ 101.000,00	€ 101.000,00	€ 101.000,00

I dati sopra riportati sono compatibili sia con le apposite simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale che con le pronunce Arconet.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)			
Principali norme di riferimento	Art. 13 del Decreto Legge 201/2011, conv. in legge n. 201/2011. Artt. 7 e 8 del D.Lgs. N. 23/2011. Art. 1, commi 639 - 731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Gettito IMU anno 2015: € 197.176,53		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Gettito IMU anno 2016: € 208.407,27		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	€ 209.000,00	€ 209.000,00	€ 209.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto tre significative novità: 1. la non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135. 2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato. La base imponibile IMU e TASI è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale. Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti: - il contratto deve essere registrato; - il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; - il comodante deve risiedere anagraficamente nonchè dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; - presentazione della dichiarazione IMU entro i termini di legge. 3. La rideterminazione, ai sensi dell'art.1 commi 21 - 22 - 23 - 24 L.208/2015, delle rendite catastali degli immobili a destinazione speciale in particolare escludendo dalle stesse il valore dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Per quanto riguarda la prima e la terza casistica il Comune registrerà una perdita di gettito compensata da un apposito trasferimento del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali mentre per i comodati la perdita del gettito è contenuta viste le condizioni restrittive imposte dalla norma e le domande ad oggi pervenute.</p>		

Il Comune ha ritenuto di confermare le aliquote IMU sulla base dei parametri adottati nel 2015, tenendo conto che l'art. 1, comma 42, L. 232/2016 ha prorogato, come già avvenuto per l'anno 2016 il blocco dell'aumento dei tributi locali al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria.

Aliquote applicate nel 2017:

	Aliquota 2016
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE

Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	4 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat. D/5)	10,6 per mille
Immobili cat. D/5	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10,6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille

La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

Occorre tenere in considerazione l'incremento dell'IMU dovuta alla riduzione della percentuale della quota di alimentazione del F.S.C. che scende dal 38,23 % al 22,43%, portando un aumento in entrata di € 28.245,12.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Il regime di prelievo sui rifiuti rimane lo stesso applicato nell'anno 2016. L'articolazione delle tariffe si basa sul Piano Economico Finanziario del servizio e sulla necessità di coprire integralmente sia il costo per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti che i servizi amministrativi, di gestione sostenuti dall'Ente. Il PEF non presenta significative discordanze rispetto a quello del 2016. Le previsioni relative agli esercizi successivi sono stabili, attendendo una neutralizzazione dell'aumento del costo della vita con l'incremento della raccolta differenziata ed una diminuzione dei costi di smaltimento.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI (TASI)

La Legge n. 208/2015 all'art. 1 – commi 11 e 16 - prevede l'abolizione della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze, mentre rimane applicabile ai fabbricati rurali strumentali all'attività agricola. Lo Stato garantisce il ristoro del mancato gettito TASI per € 35.189,57.

L'aliquota applicabile per il 2017 è la seguente:

	Aliquota 2016
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	0 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	0 per mille

Aliquota fabbricati categoria D (ad esclusione D/5 e D/10)	0 per mille
Aliquota immobili merce ad eccezione di quelli classificati in categoria D	0 per mille
Aliquota immobili merce classificati in categoria D (ad esclusione D/5)	0 per mille
Aliquota fabbricati categoria D5	0 per mille
Aliquota fabbricati categoria D di proprietà comunale concessi in uso con convenzione a terzi	0 per mille

Il gettito TASI stimato per l'anno 2017, sulla base dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti è pari ad € 2.600,00.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito previsto è di € 3.300,00 per i tre anni 2017 – 2019 non essendo mutate le tariffe per la tassa in questione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA).

L'ICP è svolta direttamente dall'Ente con il supporto amministrativo della Ditta GST – Gestione Servizi Territoriali Srl. Le tariffe applicate sono le medesime di quelle dell'anno 2016, pertanto le relative entrate sono state previste sulla base degli accertamenti dell'anno precedente.

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICP	€ 5.180,00	€ 5.180,00	€ 5.180,00
DPA	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00

Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio € 28.500,00 per accertamenti per il recupero dell'evasione tributaria di IMU ed € 10.000,00 per TARES/TARI. L'attività verrà svolta dall'ufficio tributi del Comune.

1.1.2 FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il F.S.C. è un meccanismo volto a redistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza dei fondi disponibili rispetto alla globalità delle entrate locali (fiscaltà e trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle varie manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Di seguito si riporta il prospetto divulgato dal Ministero dell'Interno Fiscalità Locale:

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	40.123,69
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	150.870,46
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	54.806,89
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-337,24
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	205.340,10

Nel bilancio previsionale 2017 si sono previsti prudenzialmente € 203.000,00 essendo i dati ancora provvisori.

1.1.3 TRASFERIMENTI CORRENTI

I principali contributi e trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono:

- € 7.750,00 come contributi e rimborsi per elezioni e consultazioni popolari;
- € 24.199,00 fondo ex sviluppo investimenti;
- € 1.050,00 contributo servizio mensa del personale insegnante;
- € 7.000,00 Rimborso Fondo Sociale Regionale per i servizi sociali erogati dai Piani di Zona;
- € 2.650,00 rimborso per trasporto scolastico svolto per altro ente;
- € 3.200,00 trasferimento per il Fondo Sostegno Affitti dalla Regione Lombardia;
- € 7.872,00 contributo statale per minor gettito terreni agricoli;

1.1.4 PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI

Gli introiti che derivano dall'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale vengono iscritti sulla base degli incassi degli anni precedenti. Il tasso di copertura globale per il servizio mensa scolastica e pesa pubblica è del 74,57 %.

1.1.5 PROVENTI DALLA VENDITA DEI BENI ED EROGAZIONE DI SERVIZI

Le entrate riguardanti la gestione dei beni sono la concessione per distribuzione gas naturale: € 12.020,00.

I proventi in questione riguardano i servizi essenziali erogati dall'Ente dietro pagamento di diritti, i proventi della mensa scolastica, del trasporto alunni, della pesa pubblica, i proventi derivanti dalla concessione per l'illuminazione votiva e gli introiti riguardanti le locazioni dell'edilizia economica popolare.

1.1.6 PROVENTI DA SANZIONI

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 dell'08/03/2017 sono stati previsti a bilancio gli stanziamenti per le sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del Codice della Strada, nonché il loro utilizzo vincolato di almeno una percentuale del 50 per cento, detratta la quota del fondo crediti dubbia e difficile esigibilità.

Il totale dell'entrata è prevista in € 221.500,00 comprensiva dei ruoli che saranno emessi nel corso dell'anno dall'Ufficio di P.L. relativamente agli anni 2015 e 2016. Per tali entrate è stato accantonato il FCDE pari ad € 192.327,75, pertanto l'incasso vincolato del 50% è pari ad € 29.172,25.

1.1.7 INTERESSI ATTIVI

Sono stati stanziati a bilancio € 30,00 come interessi t.u. erogati dalla Banca d'Italia.

1.1.8 ENTRATE DA DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

L'ente detiene una partecipazione diretta dello 0,0089% in A.S.M. Voghera S.p.A., i dividendi versati annualmente dalla società sono stati stimati – come da trend storico – in € 100,00.

1.1.9 RIMBORSI ED ALTRI PROVENTI

Le principali poste sono:

- indennizzi da assicurazione: € 500,00
- rimborsi per le spese di notifica dei verbali per violazione al C.d.S.: € 6.800,00;
- rimborsi per le spese riguardanti la toponomastica: 3.000,00;
- rimborsi per le rate dei mutui riguardanti la fognatura: € 11.500,00;
- rimborsi per gli utenti dell'assistenza domiciliare agli anziani: € 500,00.

1.1.10 TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti a bilancio secondo la loro esigibilità o in base all'erogazione temporale prevista nell'atto di concessione.

Nel bilancio 2017 – 2019 sono previsti i seguenti contributi:

CONTRIBUTO	ENTE FINANZIATORE	2017	2018	2019
Contr. Per la ristrutturazione dell'infanzia "Mariquita D'Adda" - programma "Nuovi progetti d'intervento"	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	€ 115.641,30	€ -	€ -

1.1.11 ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI

Per l'anno 2017 non sono previste alienazioni di immobili comunali. Sono previste entrate per la tipologia in oggetto come da delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/07/2016 per € 24.000,00, poiché è un'entrata esigibile nell'anno corrente.

1.1.12 PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Per il 2017 sono previsti incassi per € 30.000,00. La quantificazione dell'importo è avvenuta sulla base del trend storico degli incassi anni precedenti.

2017: 30.000,00

2018: 20.000,00

2019: 20.000,00

La destinazione degli oneri di urbanizzazione riguarda prevalentemente la manutenzione straordinaria/ ristrutturazione degli immobili comunali, la manutenzione straordinaria della viabilità e del cimitero comunale.

1.1.13 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Previsti € 20.000,00 in caso di devoluzione di un mutuo assunto nell'anno 2015.

1.1.14 ENTRATE PER RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Non è previsto alcun ricorso all'indebitamento per gli anni 2017 – 2019.

1.2 SPESE

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio nel rispetto dell'armonizzazione contabile e dei nuovi principi contabili previsti nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con l'articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa).

COMUNE DI CASATISMA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Titolo1	Spese correnti	110.272,84	996.457,71 previsione di competenza di cui già impegnato* (9.186,71) previsione di cassa 1.027.583,52	1.084.454,71 (152.830,92) 917.194,01	843.416,00 (40.747,83) (0,00)	827.984,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	82.181,41	403.829,70 previsione di competenza di cui già impegnato* (0,00) previsione di cassa 405.948,76	182.590,07 (98.125,02) 245.109,98	20.000,00 (0,00) (0,00)	20.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00 previsione di competenza di cui già impegnato* (0,00) previsione di cassa 80.000,00	20.000,00 (0,00) 20.000,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	29.170,00 previsione di competenza di cui già impegnato* (0,00) previsione di cassa 29.170,00	30.441,00 (0,00) 30.441,00	31.777,00 (0,00) (0,00)	33.179,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00 previsione di competenza di cui già impegnato* (0,00) previsione di cassa 300.000,00	300.000,00 (0,00) 300.000,00	300.000,00 (0,00) (0,00)	300.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.403,32	393.000,00 previsione di competenza di cui già impegnato* (0,00) previsione di cassa 399.597,10	398.000,00 (0,00) 398.000,00	368.000,00 (0,00) (0,00)	348.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	212.857,57	2.122.457,41 previsione di competenza di cui già impegnato* (9.186,71) previsione di cassa 2.242.299,38	2.015.485,78 (250.955,94) 1.910.744,99	1.553.193,00 (40.747,83) (0,00)	1.529.163,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	212.857,57	2.122.457,41 previsione di competenza di cui già impegnato* (9.186,71) previsione di cassa 2.242.299,38	2.015.485,78 (250.955,94) 1.910.744,99	1.553.193,00 (40.747,83) (0,00)	1.529.163,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	203.349,71	184.805,00	184.805,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.605,00	22.315,00	22.315,00
103	Acquisto di beni e servizi	494.134,20	484.347,00	467.918,00
104	Trasferimenti correnti	45.408,80	58.890,00	58.890,00
107	Interessi passivi	14.030,00	13.140,00	11.657,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.500,00	600,00	600,00
110	Altre spese correnti	295.427,00	79.319,00	81.799,00
100	Totale Titolo 1	1.084.454,71	843.416,00	827.984,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	182.590,07	20.000,00	20.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	182.590,07	20.000,00	20.000,00
	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	20.000,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Rimborso Prestiti			
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	30.441,00	31.777,00	33.179,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40500	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	30.441,00	31.777,00	33.179,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
50000	Totale Titolo 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70100	Uscite per partite di giro	361.000,00	321.000,00	311.000,00
70200	Uscite per conto terzi	37.000,00	37.000,00	37.000,00
70000	Totale Titolo 7	398.000,00	358.000,00	348.000,00
Totale		2.015.485,78	1.553.193,00	1.529.163,00

1.2.1 SPESE PERSONALE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 dell'08/03/2017 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno personale, in cui si delibera che non vi saranno assunzioni per il triennio 2017-2019.

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale in virtù dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art.1, c. 562 L. 296/2006; art. 76. C. 7, D.L. 112/2008; art.9 D.L. 78/2010).

Rispetto criteri art.1, c.562, l.n.296/2006		
	RENDICONTO 2008	BIL.PREV. 2017
Macroaggr. 101 – redd.lav.dip.	€ 213.866,54	€ 192.712,71
Macroaggr. 103 – acq. beni e servizi	€ 0,00	€ 532,00
Macroaggr. 102 – imp. e tasse carico ente	€ 13.708,41	€ 13.367,00
Altre spese da specificare		
Macroaggr. 104 – trasf.corr. (serv.tecnico, INAIL, segretario comunale)	€ 26.800,00	€ 22.550,00
Totale spese (A)	€ 254.374,95	€ 229.161,71
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.954,64	€ 6.790,00
(=) Componenti assoggettate al limite (A-B)	€ 244.420,31	€ 222.371,71

1.2.2 IMPOSTE E TASSE

Le imposte e tasse sono principalmente l'IRAP da versare alla Regione per i dipendenti comunali e per l'organo esecutivo e le imposte di bollo per l'autovettura della P.L. ed il motocarro Quargo.

1.2.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Gli importi degli stanziamenti per l'acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a Bilancio tenendo conto delle esigenze dei vari responsabili di servizio e delle risorse disponibili. In materia di obblighi di contenimento della spesa, le norme di cui all'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78, dell'art. 5 del D.L. 6 luglio 2012, n° 95, della legge 24 dicembre 2012, n° 228 e dell'art. 1 del D.L. 31 agosto 2013, n° 101, sono rispettate facendo riferimento al complesso delle voci soggette a riduzione, tenuto conto dei principi di autonomia in materia di destinazione della spesa sanciti dalle pronunce di:

Corte dei Conti, Sez. Lombardia, pareri n. 1075/2010 e 1076/2010;

Corte dei Conti, Sez. Liguria, parere n. 7/2011;

Corte Costituzionale, sentenza n. 139/2012.

1.2.4 TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende varie tipologie di intervento: sono presenti principalmente contributi destinati per il 2016 come segue:

- Equitalia S.p.A. per € 400,00 quale compenso per le attività espletate per conto del Comune nella riscossione coattiva dei ruoli;
- alle famiglie in grave disagio economico per € 500,00;

- ad associazioni quale l'Auser Ca' de Tisma per € 1.700,00 ed alla Croce Rossa Italiana per € 500,00;
- € 1.150,00 quali funzioni miste, € 3.318,80 per attività extrascolastiche per gli alunni della Scuola Primaria ed € 450,00 quale contributo previsto per gli alunni frequentanti la classe 1^ della Scuola Primaria;
- € 15.000,00 per il tecnico comunale in convenzione con il Comune di Verretto per n. 8 ore settimanali a carico del Bilancio dell'Ente ed € 6.700,00 per la convenzione del Segretario Comunale;
- € 500,00 per il funzionamento della sottocommissione elettorale circoscrizionale di Casteggio;
- € 250,00 per l'Ufficio del Centro per l'impiego di Voghera;
- € 3.600,00 quale compartecipazione ai Piani di Zona di Casteggio.

Le medesime previsioni in uscita nel 2017 rimangono pressoché invariate anche per gli anni 2018 e 2019.

1.2.5 AMMORTAMENTO DI MUTUI E PRESTITI

La spesa per l'ammortamento dei mutui è iscritta a bilancio in due parti distinte:

- al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;
- al titolo 4 è previsto il rimborso della quota capitale.

Nel conteggio sono imputate anche le somme dovute alla Cassa DD.PP. per la restituzione dell'anticipazione di Liquidità concessa nell'anno 2014.

Di seguito viene riportato il piano di ammortamento triennale dei vigenti mutui contratti dall'ente:

	2017	2018	2019
Quota capitale	€ 28.020,00	€ 29.325,00	€ 30.695,00
Quota Interessi	€ 9.480,00	€ 8.120,00	€ 6.670,00

Inoltre per la restituzione dell'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono previsti i seguenti importi:

	2017	2018	2019
Quota capitale	€ 2.421,00	€ 2.452,00	€ 2.484,00
Quota interessi	€ 1.050,00	€ 1.020,00	€ 987,00

1.2.6 LIMITE INDEBITAMENTO

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

Nel presente bilancio non è prevista la contrazione di alcun nuovo mutuo.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio – comprensivo di quello relativo al piano di ammortamento per la restituzione dell'anticipazione di liquidità sopra menzionata - sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	203.555,38	253.454,62	224.291,17	193.850,17	162.073,17
Nuovi prestiti	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	30.100,76	29.163,45	30.441,00	31.777,00	33.179,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	253.454,62	224.291,17	193.850,17	162.073,17	128.894,17

1.2.7 FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è disciplinato dall'articolo 166 del T.U.E.L. il quale stabilisce che deve essere compreso tra lo 0,3 per cento ed il 2 per cento del totale delle previsioni iniziali delle spese correnti. Di seguito si riporta l'importo del fondo di riserva per il triennio ed i relativi stanziamenti delle spese correnti previste:

	2017	2018	2019
Fondo di riserva	€ 3.500,00	€ 2.700,00	€ 3.500,00
Spese correnti	€ 1.080.954,71	€ 840.716,00	€ 824.484,00
Percentuale	0,32%	0,32%	0,42%

Oltre al fondo di riserva è stato inserito per il triennio 2017/2019 il fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 avente pari importo agli stanziamento sopra descritti.

1.2.8. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione 2017 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi per consultazioni elettorali/referendarie a carico di altre PA	€ 7.750,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 7.750,00
Accertamenti tributari (IMU e Tassa Rifiuti)	€ 1.540,00	Investimenti diretti	€ 24.000,00
Proventi delle sanzioni derivanti dalla violazione al Codice della Strada (ruoli coattivi)	€ 3.120,00	Ristrutturazione Sc. Infanzia	€ 115.641,30
Entrate per eventi calamitosi	€ -	Acquisti per toponomastica	€ 3.000,00
Sanatoria, abusi edilizi e sanzioni	€ -		
Alienazione di immobili comunali	€ 24.000,00		
Accensioni di prestiti	€ -		
Contributi agli investimenti	€ 115.641,30		
Rimborso spese per toponomastica	€ 3.000,00		
TOTALE ENTRATE	€ 155.051,30	TOTALE SPESE	€ 150.391,30

Si specifica che tra le entrate non ricorrenti, il recupero dell'evasione tributaria ed i proventi delle sanzioni per violazioni al C.d.S. sono importi depurati dal corrispondente FCDE stanziato tra le spese;

Non vengono utilizzati oneri di urbanizzazione per spese correnti.

1.2.8 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della *dimensione* degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo

complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi. Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi. Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X

Accertamenti esercizio X

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Di seguito si riporta l'ammontare del FCDDE per il triennio 2017 – 2019:

	2017	2018	2019
FCDDE	€ 252.000,00	€ 37.120,00	€ 38.800,00

Nel seguente schema vengono riportate le entrate per le quali l'ente ha accantonato il corrispondente fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità:

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	707.590,00	39.924,75	57.035,35	1710,6	8,06
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	56.538,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	341.581,00	135.819,50	194.027,85	58208,35	56,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	169.641,30	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	20.000,00	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	1295350,3	175744,25	251063,2	75318,95	19,38
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1105709	175744,25	251063,2	75318,95	22,71
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	189641,3	0	0	0	0

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	684.388,00	23.159,19	25.546,11	2386,92	3,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.540,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.265,00	9.836,93	11.572,85	1735,92	8,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	895193	32996,12	37118,96	4122,84	4,15
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	875193	32996,12	37118,96	4122,84	4,24

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	676.388,00	30.921,43	30.921,43	0	4,57
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	54.540,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	130.235,00	6.827,85	6.827,85	0	5,24
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	881163	37749,28	37749,28	0	4,28
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	861163	37749,28	37749,28	0	4,38
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	20000	0	0	0	0

In sede di assestamento generale di bilancio, il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

1.3 PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa al 31.12.2016 comprende la cassa vincolata per euro 19.496,81.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	333.723,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	669.009,42
2	Trasferimenti correnti	59.478,00
3	Entrate extratributarie	153.055,20
4	Entrate in conto capitale	188.915,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	398.854,57
	TOTALE TITOLI	1.869.312,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.203.036,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	917.194,01
2	Spese in conto capitale	245.109,98
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00
4	Rimborso di prestiti	30.441,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	398.000,00
	TOTALE TITOLI	1.910.744,99
	SALDO DI CASSA	292.291,45

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016, così come risulta da un pre-consuntivo è così composto:

COMUNE DI CASATISMA CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				274.377,67
Riscossioni	(+)	166.432,37	1.132.364,26	1.298.796,63
Pagamenti	(-)	228.460,46	1.010.990,05	1.239.450,51
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			333.723,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			333.723,79
Residui attivi	(+)	81.533,58	138.973,68	220.507,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				60.378,59
Residui passivi	(-)	22.522,61	192.628,74	215.151,35
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			9.186,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			329.892,99

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	20.000,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
- Avanzo accantonato al 31.12.2016	21.629,37
Totale parte accantonata (B)	41.629,37
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	81.054,24
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	29.148,05
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	110.202,29
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	65.033,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	113.028,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

La parte accantonata comprende € 20.000,00 per FCDE ed € 21.629,37 per spese rischi potenziali; nell'avanzo vincolato sono confluiti € 81.054,24 dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2014 oltre ad € 29.148,05 derivanti dall'assunzione di mutuo nell'anno 2015. La restante quota è suddivisa tra avanzo investimento ed avanzo disponibile.

3. SPESE DI INVESTIMENTO

Per gli anni 2017 – 2019 non sono previste opere pubbliche superiori ai 100.000,00 euro; risultano iscritti contabilmente due lavori pubblici approvati nel 2015: uno con approvazione da parte dell'organo consiliare di un Piano Autonomo Finanziario per un importo di € 396.950,32 aggiudicato nel 2015 per un importo di € 385.470,06 (269.829,70 nel 2016 ed € 115.641,30 nel 2017 così come da erogazione del contributo erariale in conto capitale) ed il secondo riguarda la manutenzione delle strade comunali a cui l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento nel 2015 con assunzione di mutuo per € 80.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Una parte di quest'ultimo lavoro, essendo l'impegno di spesa non esigibile nell'anno 2016, è stato eliminato, confluendo nell'avanzo vincolato che sarà applicato al bilancio 2017/2019 .

Per l'anno 2017 si prevedono spese di investimento per € 30.000 finanziati da oneri di urbanizzazione ed € 24.000,00 finanziati dall'alienazione di un immobile di proprietà comunale, così come da delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/7/2016. Tale entrata, nel rispetto dei principi contabili armonizzati, essendo esigibile al momento del rogito dell'atto di compravendita, è stata iscritta nella voce di entrata dell'anno 2017. Al fine di una migliore comprensione si illustra il prospetto che riassume le spese in conto capitale previste nell'anno 2017.

COMUNE DI CASATISMA								
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO E DEI RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO ANNO 2017								
SPESA			ENTRATA					
CAPITOLO/ART. USCITA	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO	AV.AMM.NE	CONCESS. EDILIZIE	Contributo erariale in c/capitale	Alienazione immobili com.li	Maggiori entrate	TOTALE
20150118/1	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	€ 5.000,00		€ 5.000,00				
20150117/1	MANUTENZIONE IMPIANTI EDIFICI COM.LI	€ 10.000,00				€ 6.000,00		
20150118/2	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORD.IMMOBILI COMUNALI	€ 2.000,00				€ 4.000,00		
20410109/1	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIQUITA D'ADDA"	€ 115.641,30			€ 115.641,30			
20810101/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COM.LI	€ 12.948,77	€ 12.948,77					
20810103/1	REALIZZAZ.ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI	€ 10.000,00				€ 10.000,00		
20810111/1	SPESE PER ASFALTATURA STRADE	€ 5.000,00		€ 5.000,00				
20910101/1	SPESE SERVIZIO RELIGIOSO L.R.20/92	€ 1.000,00		€ 1.000,00				
20920501/1	POTATURA ARBUSTI E PIANTE	€ 15.000,00		€ 15.000,00				
20960501/1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MANUTENZIONE AREE VERDI	€ 600,00		€ 600,00				
21050102/1	SPESE PER SISTEMAZIONE CIMITERO COMUNALE	€ 3.400,00		€ 3.400,00				
21050102/2	MANUTENZIONE CIMITERO COMUNALE (alienaz.beni immobili)	€ 2.000,00				€ 4.000,00		
TOTALE		€ 182.590,07	€ 12.948,77	€ 30.000,00	€ 115.641,30	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 182.590,07

4 SALDO DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge 243/2012 attuativa dell'art. 81 della Costituzione viene rafforzato l'obbligo dell'equilibrio economico finanziario per gli enti locali. La L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2016, prevede sia in fase previsionale che di rendiconto, il pareggio inteso come equilibrio economico tra le entrate finali e le spese finali conseguendo un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4, e 5, e le spese finali, quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3. Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento regionale.

Solo per l'anno 2016, la Legge di Stabilità 2016 (n. 208/2015) ha previsto che nelle entrate e nelle spese finali venga considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente al ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali, sarà incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Per gli anni 2017/2019 l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa potrà essere prevista dalla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. La Legge di Stabilità 2016 ha confermato la disciplina prevista in materia di patti regionalizzati di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province ed i comuni, possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato altresì il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Di seguito si riporta lo schema dimostrante il rispetto del pareggio di bilancio:

Ente COMUNE DI CASATISMA (provincia di PV)				
BILANCIO DI PREVISIONE Allegato n.9 - Bilancio di Previsione				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
<i>da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.188,71	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.188,71	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	707.590,00	684.388,00	676.388,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	56.538,00	54.540,00	54.540,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	341.581,00	136.265,00	130.235,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	169.641,30	20.000,00	20.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	20.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.084.454,71	843.416,00	827.984,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	252.000,00	37.120,00	38.800,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	3.163,00	2.735,00	2.735,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	829.291,71	803.561,00	786.449,00
(1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	182.590,07	20.000,00	20.000,00
(2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
(3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
(4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	182.590,07	20.000,00	20.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	20.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		272.655,23	71.632,00	74.714,00

5. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE

5.1 GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Casatisma a favore di enti o altri soggetti ai sensi della vigente normativa.

5.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

6. SOGGETTI PARTECIPATI DALL'ENTE

6.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Casatisma non si avvale di enti strumentali.

6.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Casatisma detiene partecipazioni dirette nelle società sotto elencate:

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz ione	Capitale sociale al 31/12/2015	Risultato esercizio anno 2013	Risultato esercizio anno 2014	Risultato esercizio anno 2015
A.S.M.Voghera S.p.A.	Società per azioni	0,0089%	52.878.600,00	1.201.264,00	1.060.566,00	1.537.789,00
Acaop S.p.A.	Società per azioni	1,294%	3.711.324,00	29.340,00	28.982,00	79.027,00

7 ALTRE INFORMAZIONI

Non vi sono ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'interpretazione del bilancio previsionale 2017 – 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to *Dott.ssa Vittoria Baldi*